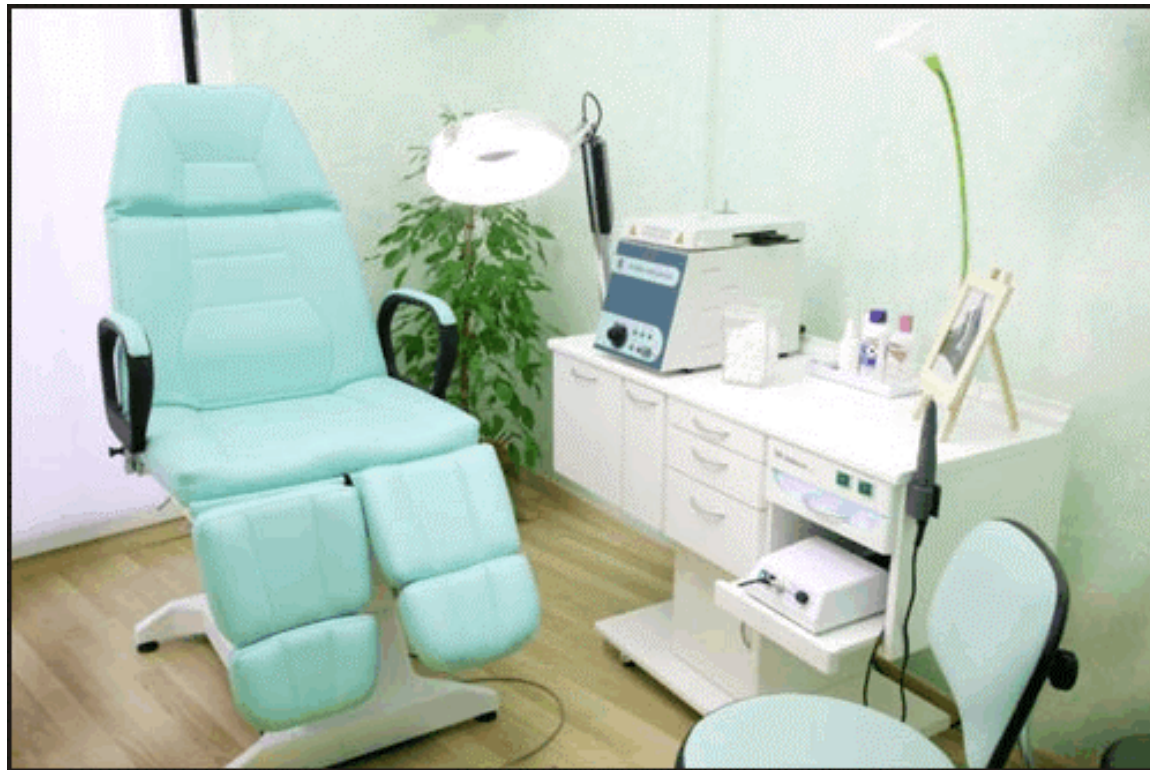


Requisiti tecnici e corretto uso degli **impianti** e **apparecchiature** elettriche nei locali per trattamenti estetici



Parte Implantistica

Riferimenti legislativi principali

- **DPR 547/55** “Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro”
- **Legge 186/68** “Disposizioni concernenti l’installazione di impianti elettrici ed elettronici”
- **Legge 46/90** “Norme per la sicurezza degli impianti”
- **DPR 447/91** “Regolamento di attuazione legge 46/90”
- **DPR 462/01** “Regolamento semplificazione procedure per la denuncia di installazioni ... di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici”

Riferimenti normativi principali

EI 64.8 “Impianti elettrici utilizzatori a tensione non superiore a 1000 volt”

EI 64.8 Parte 710 “Impianti elettrici utilizzatori a tensione non superiore a 1000 volt.

Ambienti ed applicazioni particolari – [locali ad uso medico](#)”

legislazione - DPR 462/01

Ambito di applicazione - abrogazioni - entrata in vigore

Il regolamento disciplina i procedimenti relativi alle installazioni e ai dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti elettrici di messa a terra e gli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione.

Sono abrogati gli art. 40, 328 DPR 547; gli art. 2,3,4 del DM 12/09/1959.

Il regolamento è entrato in vigore il 28 /01/2001.

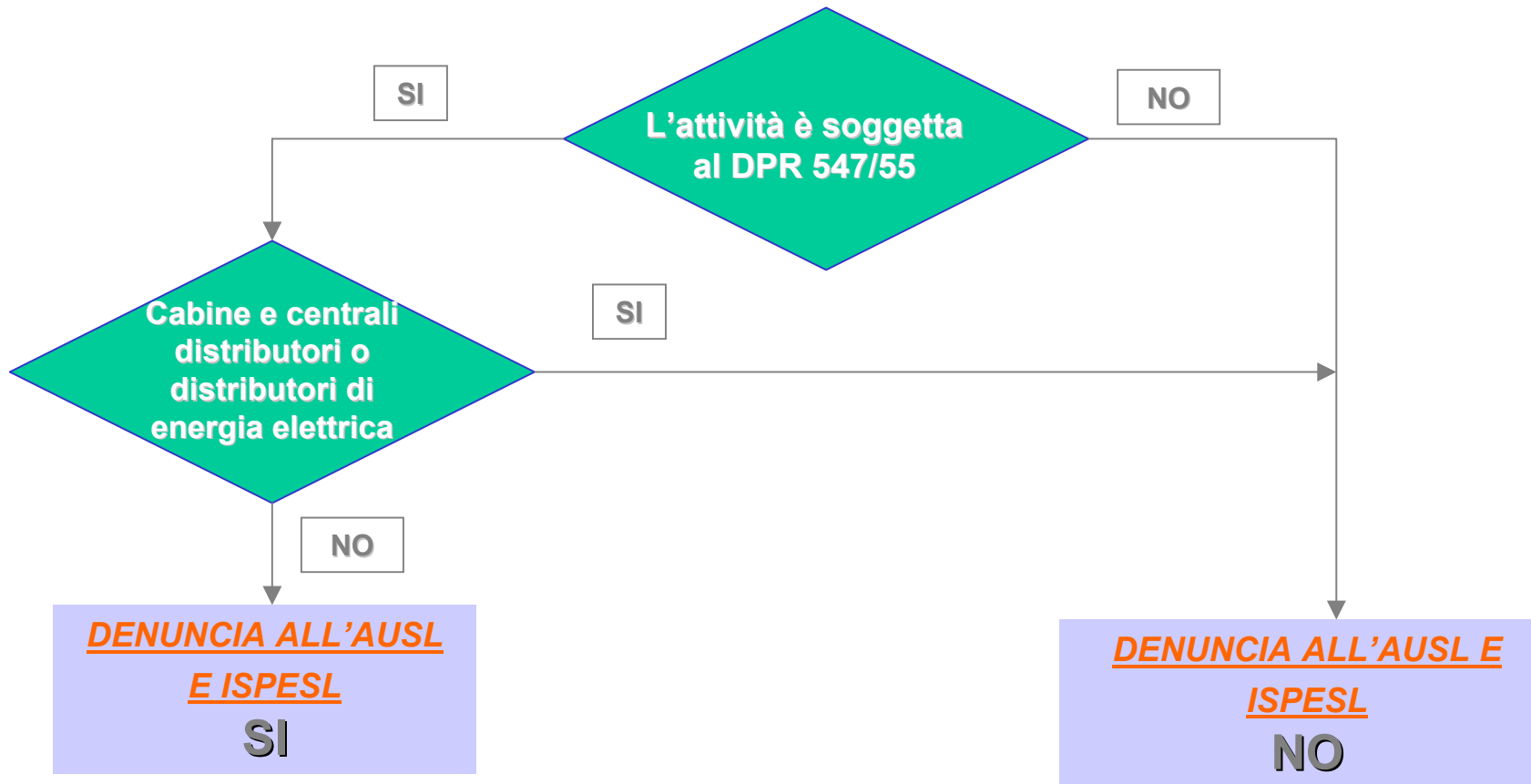
Attenzione!!!

Il campo di applicazione non è stato preso in considerazione dal regolamento per quanto riguarda le attività soggette secondo alcune interpretazioni è lo stesso del DPR 547/55

legislazione - DPR 462/01

Messa in esercizio e omologazione dell'impianto.

IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA – Locali per trattamenti estetici



legislazione - DPR 462/01

Messa in esercizio e omologazione dell'impianto.

IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA – Locali per trattamenti estetici

La messa in esercizio dell'impianto elettrico di messa a terra deve essere realizzato prima della verifica dell'installatore che rilascia la dichiarazione di conformità.

La dichiarazione di conformità equivale a omologazione di impianto.

Il Datore di lavoro spedisce **entro 30 giorni dalla messa in servizio** la dichiarazione di conformità e l'ALLEGATO relativo all'ISPESL



legislazione - DPR 462/01

Verifiche a campione .

IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA – Locali per trattamenti estetici

Entro i **DUE anni** dalla ricezione della dichiarazione di conformità l'ISPESL effettua a **campione** la prima verifica sulla conformità alla normativa vigente degli impianti e la trasmette all'AUSL competente

Il campione è stabilito annualmente di concerto con le singole Regioni

Le verifiche sono onerose e le spese sono a carico del datore di Lavoro.

legislazione - DPR 462/01

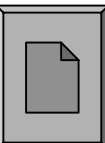
Verifiche periodiche .

IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA – Locali per trattamenti estetici

Dopo **DUE ANNI** il datore di lavoro deve far sottoporre dall'**AUSL** o da un **Ente autorizzato dal Ministero delle Attività Produttive** gli impianti elettrici di terra.

Nel caso in cui l'impianto si stato denunciato all'ISPESL o all'USL o all'ENPI prima del 01/2001, con il “vecchio” mod. B il datore di lavoro deve da subito incaricare l' AUSL o un Ente per la verifica periodica

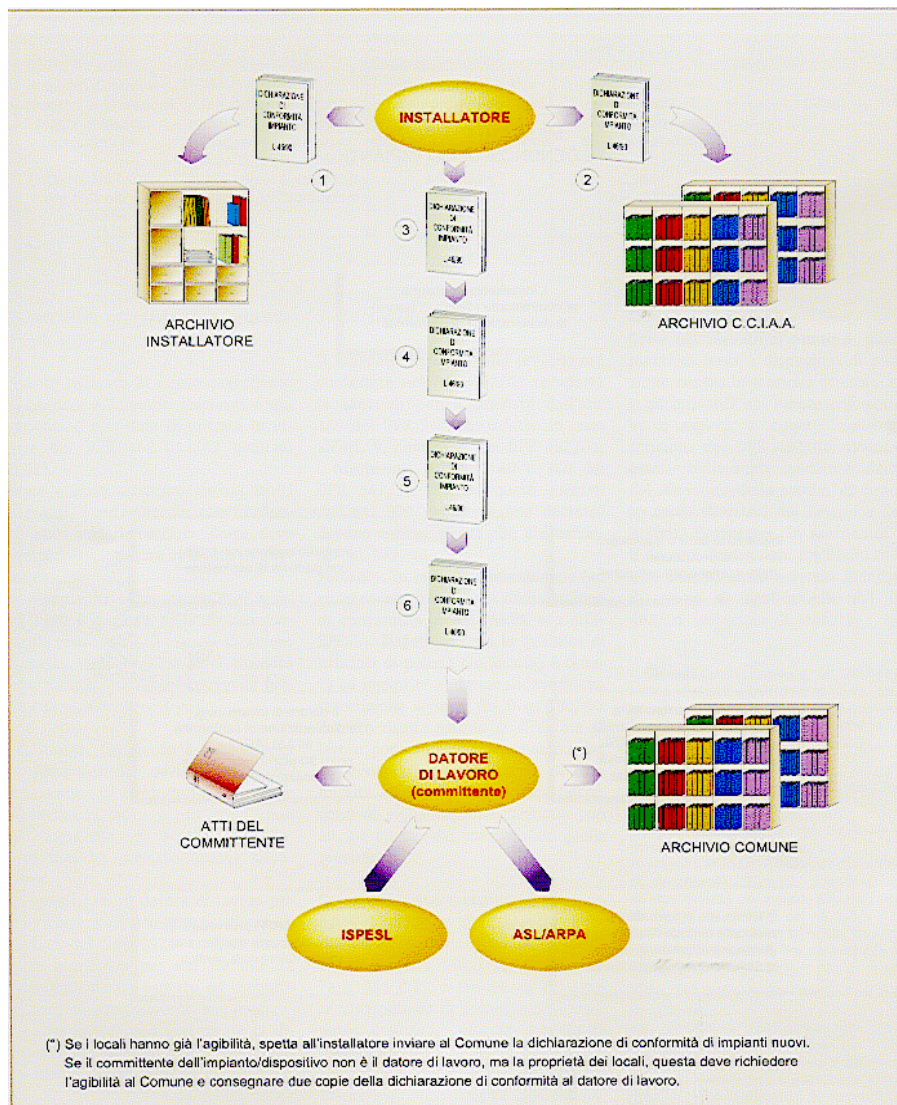
IN OGNI CASO IL DATORE DI LAVORO E' TENUTO A EFFETTUARE REGOLARI MANUTENZIONI DEGLI IMPIANTI



legislazione - DPR 462/01 Legge 46/90

Flusso delle dichiarazioni di conformità

IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA – Locali per trattamenti estetici



Legislazione - Legge 46/90

Edifici civili

(definiz. in art 1 comma 1 DPR 447/91)

- impianti elettrici
- impianti elettronici
- impianti di riscaldamento
- impianti idraulici
- impianti gas
- impianti sollevamento
- impianti antincendio

Per tutti gli edifici

appartenenti altri settori

- *impianti elettrici*

**CON L'ENTRATA IN VIGORE DEL TESTO UNICO DELL'EDILIZIA
TUTTI GLI EDIFICI SARANNO SOCCETTI ALLA L. 46/90**

Legislazione - Legge 46/90

Dichiarazioni di conformità - allegati obbligatori

dal **febbraio/1998** gli impianti elettrici installati / ampliati / trasformati nei locali per trattamento estetico devono rispettare anche le particolari prescrizioni impartite dalle norme di impianti a servizio dei locali ad uso medico.

installazione / ampliamento / trasformazione degli impianti a seconda della data di realizzazione deve ottemperare o non ottemperare a dette prescrizioni.

progetto nei locali per trattamento estetico, equiparati ai locali ad uso medico deriva dal DPR 447/91 art.4 per potenze impegnate superiori a 1,5 kw

progetto deve essere realizzato da un professionista iscritto negli Albi professionali, nell'ambito delle rispettive competenze.

' UNICA responsabilità del committente o proprietario affidare i lavori di installazione / ampliamento / trasformazione ai imprese abilitate

Legislazione - Legge 46/90

Dichiarazioni di conformità - allegati obbligatori

Un progetto deve contenere:

- schemi elettrici
- relazione tecnica
- disegni planimetrici

Il progettista prima di iniziare il progetto dovrà richiedere al committente / proprietario **CLASSIFICAZIONE** dei locali in modo da indicare le misure di prevenzione e sicurezza da adottare.

Detta classificazione viene di solito realizzata a mezzo planimetria timbrata e firmata dal committente e inglobata al progetto.

Qualora l'impianto sia variato in opera, il progetto presentato deve essere integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante tali varianti in corso d'opera, alle quali, oltre che al progetto, l'installatore deve fare riferimento nella sua dichiarazione di conformità.

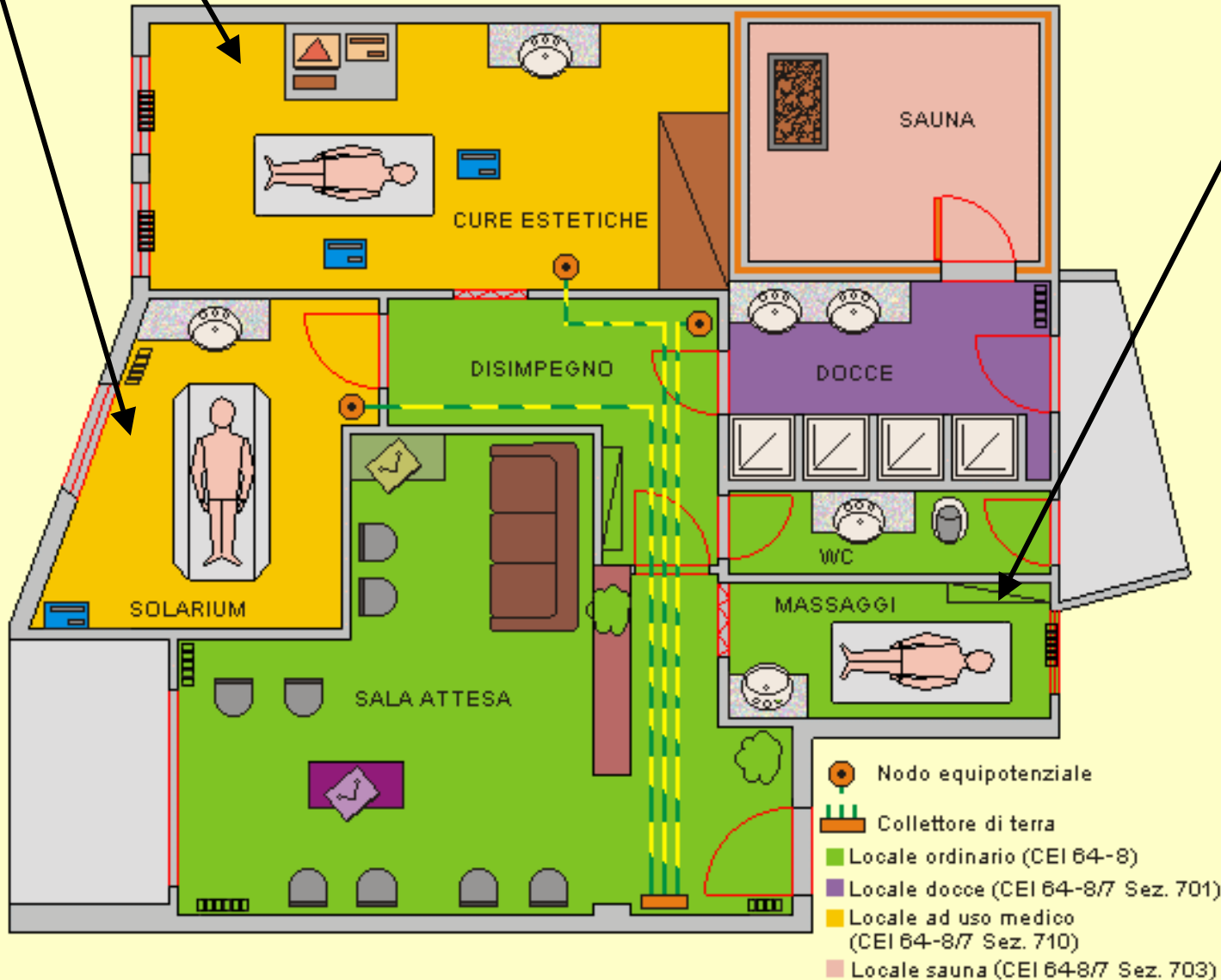
A fine lavori deve essere rilasciata la dichiarazione di conformità dei lavori svolti.



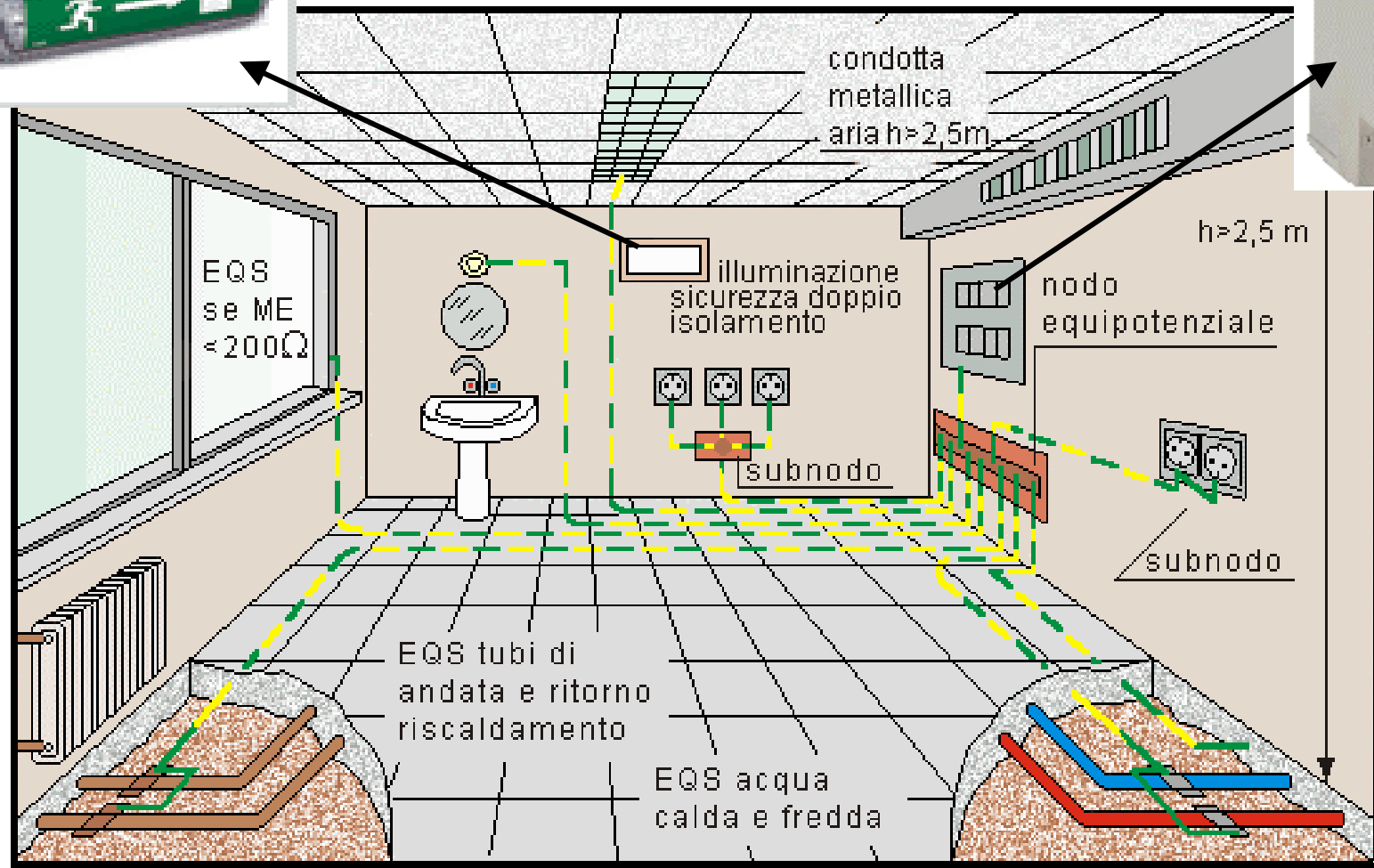
CLASSIFICAZIONE DEI LOCALI

Locali per trattamenti estetico di Gruppo 1

Locali per trattamenti estetico di Gruppo



Locali per trattamenti estetico di Gruppo 1



VERIFICHE PERIODICHE

Ai sensi della CEI 64.8 V Edizione il datore di lavoro dovrà provvedere a far verificare da personale esperto e qualificato gli impianti elettrici con le seguenti periodicità:

GRUPPO 1

- collegamento equipotenziale supplementare – ogni 3 anni
- prova degli interruttori differenziali (salvavita) – ogni anno
- prova dei servizi di sicurezza a batteria – ogni 6 mesi

GRUPPO 0

Per la normativa posso essere considerati come locali di tipo “ordinario” – nessuna verifica periodica

**OGNI DUE ANNI LA VERIFICA DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI TERRA
AI SENSI DEL DPR 462/01**

APPARECCHIATURE



Elenco degli apparecchi elettromeccanici per uso estetico Legge 1/90

aporizzatore con vapore normale e ionizzato non surriscaldato; stimolatore blu con scariche inferiori ad un centimetro e solo effluvio (alta frequenza o ultrasuoni).

insincrostante per pulizia con intensità non superiore a 4 mA.

pparecchi per l'aspirazione dei comedoni con aspirazione non superiore ad una atmosfera e con cannule aventi diametro di non oltre un centimetro.

pparecchi per l'aspirazione dei comedoni con aspirazione non superiore ad una atmosfera.

pparecchi per massaggi meccanici solo a livello cutaneo e non in profondità.

pparecchi per massaggi elettrici solo con oscillazione orizzontale o rotazione, che utilizzino unicamente accessori piatti o spazzole.

mpade abbronzanti UV-A.

mpade di quarzo con applicazioni combinate o indipendenti di raggi ultravioletti (UV) ed infrarossi (IR).

pparecchi per massaggio ad aria con pressione non superiore ad una atmosfera.

pparecchi per massaggio idrico con pressione non superiore ad una atmosfera.

aldacera per cerette.

ulli elettrici e manuali.

bratori elettrici oscillanti.

trezzi per ginnastica estetica.

trezzature per manicure e pedicure.

pparecchi per il trattamento di calore totale o parziale.

pparecchi per massaggio aspirante con coppe di varie misure e applicazioni in movimento, fisse e ritmate, e in aspirazione non superiore ad una atmosfera.

pparecchi per massaggi meccanici picchiettanti.

pparecchi per massaggi elettrici picchiettanti.

stimolatore a luce blu con tutti gli elettrodi per uso estetico (alta frequenza).

pparecchi per ionoforesi estetica con intensità massima sulla placca di 1 mA ogni 10 centimetri quadrati.

epilatori elettrici ed elettronici.

pparecchi per massaggi subacquei.

pparecchi per presso-massaggio.

lettrostimolatore ad impulsi.

pparecchi per massaggi ad aria con pressione superiore ad una atmosfera.

ser estetico.

uone.

CEI 62-39 (Prima edizione) (Italiano)

Apparecchi elettrici per uso estetico. Guida generale per la sicurezza

La Guida riguarda la sicurezza degli apparecchi per uso estetico il cui normale utilizzo, da parte di un operatore estetico, prevede una o più parti applicate al soggetto da trattare e che entra/entrano in contatto fisico o elettrico con soggetto trattato e/o trasferisce/trasferiscono energia verso o dal soggetto trattato.

Scopo della guida è quello di specificare prescrizioni generali per la sicurezza degli apparecchi elettrici per uso estetico e di servire da base per le prescrizioni di sicurezza di guide particolari.

Gli apparecchi elettromeccanici per uso estetico, di cui all'allegato della Legge 1/90, devono essere rispondenti alle norme CEI vigenti in materia.

Gli apparecchi elettromeccanici per uso estetico devono:

essere conformi alle relative prescrizioni di sicurezza e corredati del certificato/dichiarazione di conformità con indicazione della/e norma/e di riferimento e di eventuali marchi di sicurezza (IMQ);

essere facilmente identificabili attraverso i dati di targa riportati all'esterno dell'apparecchio e nella documentazione annessa come previsto dalle norme tecniche vigenti;

essere corredati di documentazione tecnica in lingua italiana che dovrà contenere gli elementi per la corretta installazione e le indicazioni per un corretto uso e manutenzione. Si precisa che la documentazione annessa deve essere considerata come parte integrante dell'apparecchio;

essere corredati di registro per l'annotazione di revisioni e manutenzioni periodiche nonché delle verifiche di sicurezza periodiche.